



# COMUNE DI PAGNACCO

Provincia di Udine

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

**DELIBERAZIONE N. 21 DEL 15/07/2026**

**OGGETTO: ADOZIONE PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO (PEF) E MAPPA TARIFFARIA (TARIC) SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI ANNO 2026**

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **quindici** del mese di **luglio** alle ore **19:33**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria.

Seduta pubblica di prima convocazione

Esperito l'appello nominale risultano i sottoindicati signori:

| N. | Nominativo           | P/A | N. | Nominativo      | P/A |
|----|----------------------|-----|----|-----------------|-----|
| 1  | SANDRUVI LAURA       | P   | 10 | ZAMPA PAMELA    | P   |
| 2  | BERGAMO FEDERICA     | P   | 11 | ZANELLO MICHELE | P   |
| 3  | BERNARDIS ALESSANDRA | P   | 12 | FRESCHI ANNA    | A   |
| 4  | DEL FABBRO CRISTIAN  | P   | 13 | BARBONI ENRICO  | P   |
| 5  | FERJANI SONJA        | P   | 14 | CICUTTINI ERICA | P   |
| 6  | GENNARI LORENZO      | P   | 15 | PECILE GABRIELE | P   |
| 7  | LEONARDUZZI CLAUDIA  | P   | 16 | CUBERLI MONICA  | P   |
| 8  | PERISSUTTI MICHELE   | P   | 17 | ZANUTTI LAURA   | P   |
| 9  | PUGNALE ADRIANO      | P   |    |                 |     |

**Totale Presenti 16 Totale Assenti 1**

Assiste **Il Segretario Comunale Dott.ssa Valentina Campagnola**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza **il Sindaco Laura Sandruvi** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione.

**OGGETTO: ADOZIONE PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO (PEF) E MAPPA TARIFFARIA (TARIC) SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI ANNO 2026**

**RICHIAMATA** la Legge Regionale n. 21/2019 e s.m.i.: “Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale” che prevede:  
all’articolo 21, comma 1, che il Consorzio Comunità Collinare del Friuli tra i Comuni di Buja, Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Forgaria nel Friuli, Majano, Moruzzo, Osoppo, Ragogna, Rive d’Arcano, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagagna e Treppo Grande è trasformato di diritto in Comunità Collinare del Friuli;  
all’articolo 21, comma 4, che l’Unione Territoriale Intercomunale Collinare è sciolta di diritto a far data dal 1° gennaio 2021. Dalla medesima data la Comunità Collinare del Friuli subentra nelle funzioni e nei servizi esercitati dall’Unione, nel patrimonio, nei rapporti giuridici pendenti, ivi compresi quelli relativi al personale, facenti capo all’Unione stessa;

**DATO ATTO** che ai sensi del comma 2, del suindicato articolo 21 della L.R. n. 21/2019, con deliberazione n. 54 del 29.09.2020 l’Assemblea dei Sindaci della Comunità Collinare del Friuli è stato approvato lo Statuto della Comunità Collinare del Friuli;

**RICHIAMATA** la deliberazione dell’Assemblea dei Sindaci n. 34 del 23.09.2023 avente ad oggetto “Approvazione dell’ingresso nella Comunità Collinare del Friuli del Comune di Pagnacco ed approvazione delle relative modifiche allo Statuto”;

**RICHIAMATA** la deliberazione dell’Assemblea dei Sindaci n. 65 del 17.12.2020 avente ad oggetto “Approvazione del regolamento per la funzione dei servizi tributari – ex art. 4, comma 4, dello Statuto”;

**RICHIAMATA** la deliberazione del consiglio comunale n. 4 del 30/01/2023 con la quale il Comune di Pagnacco ha approvato la Convenzione per la gestione dei servizi tributari conferita alla Comunità Collinare del Friuli;

**RICHIAMATO** quanto previsto dagli articoli 107 e 109 del D. Lgs. 267/2000 e dal decreto del Presidente della Comunità Collinare del Friuli n. 6 del 19.01.2024 di nomina della dott.ssa Patrizia Michelizza quale titolare di posizione organizzativa dell’ufficio unico dei servizi tributari;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 03/04/2023 con la quale il Comune di Pagnacco ha nominato la dott.ssa Patrizia Michelizza funzionario responsabile dell’Imposta Locale Immobiliare Autonoma (ILIA) – ex IMU e del tributo comunale sui rifiuti (TARI);

## **RICHIAMATI**

l'articolo 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

l'articolo 3 comma 5-quinquies del D. L. 228/2021 che prevede: "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 31 luglio di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 31 luglio dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";

l'articolo 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";

l'articolo 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente".

**RICHIAMATA** la delibera della Giunta Comunale di Pagnacco n. 13 del 06.03.2023 avente ad oggetto: "Atto di indirizzo in materia di gestione rifiuti urbani. Adesione al servizio di raccolta domiciliare integrale dei rifiuti a partire dal 01.07.2023 – Istituzione del sistema di tariffazione puntuale corrispettiva a partire dall'01.01.2024";

**RICHIAMATA** la delibera del Consiglio Comunale di Pagnacco n. 51 del 29.11.2023 avente ad oggetto: "Istituzione tariffa rifiuti puntuale corrispettiva e approvazione del regolamento comunale per l'applicazione della TARIC";

**VISTO** l'articolo 1, comma 738 della L. 160/2019 ove prevede che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della L. 147/2013 è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative al tributo sui rifiuti (TARI);

**VISTO** l'articolo 1, comma 527, della L. 205/2017 che ha assegnato all'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti ed Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, disponendo in particolare che la stessa provveda alla predisposizione del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, all'approvazione delle tariffe definite dall'ente di governo di ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e alla verifica della corretta redazione dei piani d'ambito;

**PRESO ATTO** della deliberazione dell'ARERA (Autorità di Regolazione per l'Energia Reti ed Ambiente) del 05 agosto 2025 397/2025/R/rif – Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 e successive modifiche e integrazioni;

**CONSIDERATO** che il Gestore ha inteso fare ricorso, per il sotto ambito dei Comuni gestiti in regime di TARI avente natura di corrispettivo (TARIC), al PEF aggregato, secondo l'art. 31.2 del MTR – 3;

**ATTESO** che tutte le singole Amministrazioni dei Comuni gestiti in regime TARIC hanno aderito al citato PEF aggregato;

**PRESO ATTO** delle modifiche all'articolazione della TARI previste, dal 2028, dalla delibera 5 agosto 2025 396/2025/R/rif di ARERA (TICSER – Testo Integrato Corrispettivi Servizio Gestione Rifiuti);

**PRESO ATTO** dei termini di cogenza degli atti sopra indicati e dei necessari adempimenti e investimenti in capo al Gestore, nonché della necessità di anticipare in misura progressiva l'adeguamento dell'articolazione tariffaria, con particolare riferimento ai K considerati;

**PRESO ATTO** che, in ottemperanza alla sopracitata deliberazione di ARERA, l'Assemblea Regionale d'Ambito di AUSIR (Autorità Unica per i Servizi Idrici e Rifiuti), ha validato, con deliberazione n. 21 dd. 30/06/2026, i PEF 2026 per i singoli Comuni serviti da A&T2000 S.p.A. e il PEF aggregato 2026 per il sotto ambito dei Comuni TARIC;

**CONSIDERATO** che AUSIR ha confermato la modalità di riparto del citato PEF aggregato proposta dal Gestore e condivisa dalle Amministrazioni coinvolte;

**RICHIAMATA** la deliberazione n. 8 dd. 09/04/2025 con cui l'Assemblea Regionale d'Ambito di AUSIR (Autorità Unica per i Servizi Idrici e Rifiuti) ha approvato l'integrazione dei PEF 2024 per i singoli Comuni serviti da A&T2000 S.p.A., finalizzata al riequilibrio economico-finanziario del Gestore;

**RICHIAMATA** la comunicazione prot. 1121 dd. 05/03/2026 con cui il Gestore ha comunicato l'uso del maggior fatturato registrato nel 2025 in abbattimento della quota di riequilibrio del Comune di Pagnacco, per un valore pari a 3.654 €;

**ATTESO** che, per quanto sopra richiamato, la quota annuale di riequilibrio 2024 è ricalcolata in 42.584 €;

**ATTESO** che il PEF per l'anno 2026, relativo alla gestione del Comune di Pagnacco, (Allegato A) è elaborato da AUSIR fissando il parametro del limite alla crescita tariffaria al 8,99% rispetto al PEF dell'anno precedente, comprendendo la quota parte del riequilibrio 2024 a suo tempo validata;

**RITENUTO**, per quanto sopra richiamato, di ricalcolare l'importo globale di riferimento per l'articolazione tariffaria in 663.023 €, con una variazione rispetto al PEF 2025 pari a 8,39%;

**RITENUTO**, considerati i prossimi mutamenti della disciplina tariffaria previsti da ARERA (rif.to TICSER), di ridurre al minimo i relativi impatti sulle utenze tramite l'adeguamento dei K considerati nell'elaborazione delle aliquote tariffarie, con particolare riferimento a quelli dedicati alle case a disposizione, alle caserme, alle associazioni e al patrimonio comunale;

**RITENUTO** quindi di considerare i seguenti K, coerenti con le norme attualmente vigenti, nell'elaborazione delle aliquote tariffarie:

| NR.<br>COMP. | Comp.<br>Base | Comp.<br>Organico |
|--------------|---------------|-------------------|
| 0            | 0,6           | 0,5               |
| 1            | 0,6           | 0,9               |
| 2            | 0,92          | 1,1               |
| 3            | 1,05          | 1,3               |
| 4            | 1,14          | 1,4               |
| 5            | 1,23          | 1,45              |
| 6            | 1,2           | 1,5               |

| CODICE | DEFINIZIONE                                                                                     | K     |
|--------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| 01     | Musei, biblioteche, scuole, luoghi di culto                                                     | 0,4   |
| 02     | Cinematografi e teatri                                                                          | 0,365 |
| 03     | Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta                                            | 0,555 |
| 04     | Campeggi, distributori di carburanti e impianti sportivi                                        | 0,82  |
| 05     | Stabilimenti balneari                                                                           | 0,51  |
| 06     | Esposizioni, autosaloni                                                                         | 1,1   |
| 07     | Alberghi con ristorante                                                                         | 1,42  |
| 08     | Alberghi senza ristorante                                                                       | 1,02  |
| 09     | Case di cura e di riposo                                                                        | 5     |
| 10     | Ospedali                                                                                        | 1,18  |
| 11     | Uffici e agenzie                                                                                | 1,295 |
| 12     | Banche, istituti di credito e studi professionali                                               | 1,8   |
| 13     | Negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta ed altri beni durevoli     | 1,2   |
| 14     | Edicole, farmacia, tabaccaio e plurilicenze                                                     | 1,455 |
| 15     | Negozi particolari quali filatelia, tande e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | 0,715 |
| 16     | Banchi di mercato beni durevoli                                                                 | 1,435 |
| 17     | Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista                           | 1,285 |
| 18     | Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista                  | 1,5   |
| 19     | Carrozzeria, autofficina, elettrauto                                                            | 1,25  |
| 20     | Attività industriali con capannoni di produzione                                                | 0,65  |
| 21     | Attività artigianali di produzione di beni specifici                                            | 0,82  |
| 22     | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub                                                   | 4     |
| 23     | Mense, birrerie, amburgherie                                                                    | 5     |
| 24     | Bar, caffè, pasticceria                                                                         | 3     |
| 25     | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari                    | 1,5   |
| 26     | Plurilicenze alimentari e/o miste                                                               | 2,075 |
| 27     | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio                                          | 5     |
| 28     | Ipermercati di generi misti                                                                     | 2,15  |
| 29     | Banchi di mercato generi alimentari                                                             | 3,5   |
| 30     | Discoteche, night club                                                                          | 1,475 |
| 31     | Patrimonio comunale (sottocat. 01)                                                              | 0,2   |
| 32     | Associazioni (sottocat. 01)                                                                     | 0,25  |
| 33     | Caserme (sottocat. 09)                                                                          | 5     |

| K FASCE DIMENSIONALI |                |      |
|----------------------|----------------|------|
| CODICE               | DEFINIZIONE    | K    |
| A                    | <49 mq         | 0,5  |
| B                    | 50-74 mq       | 1,25 |
| C                    | 75-99 mq       | 2,5  |
| D                    | 100-149 mq     | 4    |
| E                    | 150-199 mq     | 7    |
| F                    | 200-349 mq     | 11   |
| G                    | 350-499 mq     | 17   |
| H                    | 500-749 mq     | 25   |
| I                    | 750-999 mq     | 35   |
| L                    | 1.000-2.499 mq | 47   |
| M                    | 2.500-4.999 mq | 62   |
| N                    | 5.000-9.999 mq | 80   |
| O                    | >10.000 mq     | 100  |

**CONSIDERATA** la documentazione relativa all'anno 2026, come trasmessa dal gestore in data 07 luglio 2026, e composta da:

- PEF 2026 Comune di Pagnacco (Allegato A);
- Relazione di accompagnamento al PEF 2026 (Allegato B);
- Mappa tariffaria 2026 del Comune di Pagnacco (Allegato C);
- Prospetto delle riduzioni concedibili (Allegato D);
- Prezziario per i servizi alle manifestazioni (Allegato E)
- Prezziario per i servizi ausiliari (Allegato F);

**RITENUTO** di recepire e adottare il PEF 2026 per il Comune di Pagnacco (Allegato A) inclusa la relativa relazione di accompagnamento (Allegato B);

**RITENUTO** di approvare le tariffe 2026 sulla base del PEF ricalcolato come sopra richiamato, e della mappa tariffaria (Allegato C) per un valore complessivo pari a 663.023,00 €;

**ATTESA** la necessità di favorire l'adesione agli strumenti informatici messi a disposizione delle utenze da parte del Gestore, nell'ottica di un progressivo maggior ricorso alle risorse digitali per la gestione del servizio;

**RITENUTO** quindi di introdurre una specifica riduzione tariffaria per le utenze che aderiscono all'area utenti, all'invio via mail della fattura e autorizzano l'addebito diretto in conto corrente, secondo quanto previsto dall'art. 118-ter dell'Allegato 1 della Legge n. 77 del 17/07/2020;

**RITENUTO** inoltre, ai sensi dell'articolo 1, comma 649, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 238, comma 10, del D.Lgs. n. 152/2006, di riconoscere alle utenze non domestiche una riduzione della quota base della tariffa per i rifiuti urbani avviati autonomamente a riciclo o recupero tramite soggetti autorizzati, determinando tale riduzione mediante l'applicazione di un coefficiente correttivo per le frazioni di rifiuto avviate a riciclo o recupero.

**RITENUTO** quindi di approvare le riduzioni concedibili (Allegato D), il prezziario per i servizi alle manifestazioni (Allegato E) e per quelli ausiliari (Allegato F);

**DATO ATTO** che ARERA con:

deliberazione n. 386/2023/R/rif ha introdotto a decorrere dal 1° gennaio 2024 le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva:

UR1,a, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari, per l'anno 2026, ad euro 0,10 per utenza per anno;

UR2,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari, per l'anno 2026, ad euro 1,50 per utenza per anno;

deliberazione n. 133/2025/R/rif ha introdotto a decorrere dal 1° gennaio 2025 una nuova componente perequativa unitaria UR3,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti, espressa in euro/utenza per anno, che si applica a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva. Tale componente, inizialmente posta pari a 6,00 euro/utenza, potrà essere aggiornata annualmente dall'Autorità in coerenza con le effettive necessità di conguaglio o copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale rifiuti;

**ACQUISITI** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio competente e del Responsabile del Servizio Finanziario;

### **PROPONE**

di dare atto che le premesse, i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche del presente provvedimento amministrativo costituiscono parte integrante del dispositivo, ai sensi dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, disciplinante gli obblighi di motivazione dei provvedimenti amministrativi;

di recepire e adottare il PEF 2026 (Allegato A) per il Comune di Pagnacco, e la relativa relazione di accompagnamento (Allegato B);

di recepire la rinuncia del Gestore per un valore pari a 3.654 € e di ricalcolare l'importo del PEF al valore complessivo pari a 663.023,00 € (I.V.A. esclusa) a copertura dei costi del servizio di gestione rifiuti urbani per l'anno 2026;

di approvare la mappa tariffaria per l'applicazione della TARI per l'anno 2026 (Allegato C), elaborata secondo i K riportati in premessa;

di approvare il prospetto delle riduzioni concedibili (Allegato D);

di approvare il prezziario dedicato alle manifestazioni (Allegato E) e ai servizi ausiliari (Allegato F), che si considerano applicabili ed estensibili per servizi analoghi richiesti dalle utenze;

di trasmettere la presente deliberazione al Gestore e a AUSIR;

di dare atto che alle utenze del servizio di gestione dei rifiuti verrà applicato il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA) pari al 4% e le componenti perequative UR1,a, UR2,a e UR3,a pari rispettivamente a euro 0,10 ad utenza per anno, ad euro 1,50 ad utenza per anno e ad euro 6,00 ad utenza per anno;

di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del D. L. 201/2011.

*Il Sindaco dà la parola all'Assessore Bernardis per illustrare alcune voci del PEF relativi alla raccolta differenziata.*

*Di seguito l'intervento dell'Assessore Bernardis che in primo luogo illustra delle slide di presentazione dei costi del servizio. "Ci troviamo oggi a discutere e approvare le tariffe TARI per l'anno 2026, un atto che non è soltanto un adempimento regolatorio e finanziario obbligatorio, ma rappresenta la sintesi delle politiche ambientali ed economiche del nostro territorio. Il documento fondamentale su cui si poggia questa delibera è il Piano Economico Finanziario (PEF) unitario predisposto dal nostro gestore A&T 2000, in conformità con le stringenti regole di validazione dell'autorità nazionale ARERA. Voglio chiarire fin da subito un principio: l'azione dell'Amministrazione Sandruvi e dell'Assessorato all'Ambiente si muove su un binario ben preciso. Da un lato abbiamo la necessità inderogabile di rispettare i costi di un servizio essenziale, dall'altro abbiamo l'obiettivo – anche politico - di tutelare il tessuto sociale ed economico di Pagnacco, continuando ad investire sulla riduzione dei rifiuti. Veniamo ai numeri. Il totale del PEF per l'anno 2026 è di € 663.023,00 e un aumento del +8,13%. Aver aderito alla TARIC ha permesso l'accesso al PEF unitario (eguaglia i costi della componente base dei Comuni aderenti alla TARIC) che garantisce -0.5% di aumento annuo.*

*Se confrontiamo i numeri con le altre società notiamo come gli aumenti tariffari sono diffusi NET +7% e GEA +9,5%. Nel valutare i dati di quest'anno, emergono diversi elementi di forte positività, che testimoniano l'efficacia del lavoro svolto insieme ai cittadini e alla struttura tecnica: Pagnacco si conferma un comune storicamente virtuoso. I livelli di raccolta differenziata rimangono ben al di sopra delle medie nazionali e degli obiettivi comunitari. Questo non è un dato astratto: significa che i cittadini di Pagnacco rispondono con senso civico straordinario e che il sistema funziona. Analizzando la struttura del PEF Unitario fornito da A&T 2000, emerge con chiarezza che non ci sono sprechi nella macchina comunale o nella gestione diretta del servizio. Ogni risorsa impiegata sul territorio si traduce puntualità e pulizia. Certo ci possono essere – come ci sono stati – momenti in cui il servizio è "inciampato". Ma anche in quei momenti l'Amministrazione comunale ha fatto sentire la sua voce. Il cammino verso una TARIC sempre più precisa permette di applicare il principio comunitario "chi inquina paga" in modo progressivo e misurabile, premiando le utenze domestiche e non domestiche che riducono al minimo la produzione di rifiuto secco non riciclabile.*

*Sarebbe scorretto e poco trasparente nascondere le criticità che colpiscono la costruzione delle tariffe per il 2026. Tuttavia, è mio preciso dovere analizzare la natura di queste criticità per far comprendere come l'impatto tariffario sia derivato da fattori esterni non governabili a livello locale. Gli adeguamenti monetari e la rivalutazione dei costi storici imposti dai metodi tariffari nazionali di ARERA pesano inevitabilmente sui PEF di tutti i comuni italiani nel biennio 2024-2025/2026.*

*Non si tratta di un aumento delle tariffe deciso da Pagnacco, ma di un recepimento tecnico obbligatorio di formule ministeriali e inflattive globali su scala nazionale.*

*In conclusione questo provvedimento rappresenta un atto di realismo e responsabilità. Non approvare le tariffe oggi significherebbe esporre il Comune al rischio di blocco del servizio o a squilibri di bilancio che pagheremmo tutti penalità ben peggiori. La Giunta Sandruvi rivendica con orgoglio il miglioramento della qualità ecologica e la capacità dei nostri cittadini di far fronte alle modifiche organizzative, e al contempo affrontiamo le complessità normative nazionali con trasparenza e il dialogo costante con A&T2000. Il percorso è appena iniziato e – in un clima di reciproca fiducia – non potrà che portare a costanti miglioramenti non solo per noi, ma per le generazioni future. Per questi motivi, invito questo Consiglio ad esprimere un voto favorevole e responsabile, a tutela della continuità e del buon esito dei servizi ambientali del nostro Comune".*

*Chiede la parola il Consigliere Zanutti che ringrazia l'Assessore Bernardis per la relazione che ha consentito di specificare la qualità dei rifiuti, ma rappresenta la necessità di concentrarsi sugli aspetti economici. Prende atto che il pef deriva da procedimento regolato da Arera Sa che il Comune ha margini limitati, ma a fronte di un aumento significativo dei costi ed un conguaglio di*

*127 mila euro il Comune avrebbe dovuto valutare l'utilizzo di risorse comunale aggiuntive rispetto a misura che già vengono attuate di default per attenuare l'impatto, come risulta abbiano fatto altri Comuni seguiti dallo stesso gestore. Non condivide la scelta politica ma non ritengono corretto esprimere voto contrario su un atto che recepisce un Pef validato da altri Enti, quindi si asterranno chiedendo che già nel bilancio 2027 l'Amministrazione valuti la costituzione di un fondo comunale ad hoc per far fronte alle esigenze delle famiglie più in difficoltà, come fatto in altre realtà.*



*Il Vice Sindaco precisa che l'aumento di quest'anno è dell'1,43% mentre l'altra parte riguarda un riequilibrio proposto dal gestore (che è una società partecipata da 79 Comuni) che ha riguardato tutti i Comuni, in forme differenti. Ritiene che ciò che è successo in passato non si doveva verificare in quanto bisogna intervenire negli anni di competenza: i costi non sono stati addebitati ad una specifica gestione ma sono stati ripartiti negli anni successivi. Rileva inoltre che i "costi bassi" avrebbero dovuto essere ripartiti e non avrebbero dovuto essere lasciati indietro, perché altrimenti si creano buchi di bilancio.*

*Il Consigliere Zanutti afferma che il Vice Sindaco ha chiarito ma la domanda era: "perché non sono stati attivati fondi a sostegno delle famiglie che sono maggiormente in difficoltà, come hanno fatto altri Comuni".*

*Il Vice Sindaco replica che c'è un intervento previsto da A&T2000 per le famiglie. Il costo del servizio è a carico dell'utente al 100% e i contribuenti più fragili vengono aiutati ogni anno senza passare per il Comune direttamente da A&T2000.*

*Chiede di intervenire il Consigliere Barboni il quale intende chiarire che quando si parla di sbilancio si parla di sbilancio di A&T2000 e non dei Comuni; ricordiamoci che è uno sbilancio del gestore che ricade sui comuni partecipanti. Quando si parla di incentivo ad hoc per le famiglie, si fa riferimento ad altri Comuni che sull'incremento dello scorso anno (pari al 27%) hanno previsto un incentivo ad hoc per andare incontro agli indigenti. Questo intervento ha la finalità di precisare il senso dell'osservazione.*

*Interviene il Consigliere Pecile: rappresenta che si parla di diminuzioni, di tagli ma non calano i costi e ci sono aumenti. Chiede se c'è una percentuale precisa dello scarto del differenziato. Il residuo secco è calato ed è finito forse in mezzo alla plastica, è facile diminuire i costi del secco buttandolo nella plastica o nell'umido. Voleva capire la plastica che percentuale ha di scarto. Ci sono dati che non sono stati detti.*

*Replica l'Assessore Bernardis: specifica che si è parlato non di riduzione ma di contenimento dei costi che sono due parole che sembrano sinonimi ma non lo sono. Per i dati sostiene che li chiederà ad A&T2000 e li farà avere. Inoltre se avessimo avuto la vecchia tariffa con il riequilibrio avremmo tutti pagato 50 mila euro in più.*

*Interviene il Consigliere Cicuttini per dichiarazione di voto: dichiara che a fronte dell'aumento che si è verificato nell'anno precedente pari al 26%, ora assistiamo ad un ulteriore aumento che grava sui cittadini; su questo aspetto, non sono d'accordo e quindi voteranno contrari.*

In assenza di ulteriori interventi si passa alla votazione:

## **II CONSIGLIO COMUNALE**

UDITI gli interventi dei vari Consiglieri, la cui documentazione si sostanzia nella registrazione elettromagnetica della seduta (art. 40 del Regolamento del Consiglio Comunale);

Presenti e votanti n. 16

Con voti, resi per alzata di mano ai sensi di legge,

- Favorevoli n. 10;
- Astenuti n. 3 (Barboni, Zanutti, Zanello);
- Contrari n. 3 (Pecile, Cicuttini e Cuberli);

### **DELIBERA**

Di approvare la sopra riportata proposta di delibera, facendola propria ad ogni effetto di legge.

Successivamente, il Consiglio Comunale

Presenti e votanti n. 16

Con voti, resi per alzata di mano ai sensi di legge,

- Favorevoli n. 10;
- Astenuti n. 3 (Barboni, Zanutti, Zanello);
- Contrari n. 3 (Pecile, Cicuttini e Cuberli);

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente deliberato immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 17 comma 12 della L.R. 17/2004 e s.m.i..

Letto, confermato e sottoscritto

il Sindaco

**Laura Sandruvi**

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Comunale

**Dott.ssa Valentina Campagnola**

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)